



VALORIZZARE IL POTENZIALE DEI CONTESTI TERRITORIALI

Ruolo e funzioni del Consorzio CISS nel lavoro di Design territoriale

PROGETTAZIONE E CO-PROGETTAZIONE

PROGETTAZIONE

Il CISS si avvale della
funzione di
Progettazione interna a
supporto delle
progettualità dell'Ente,
dei Comuni e degli ETS
del territorio



Da novembre 2020 a fine 2021:

35 Progetti finanziati su Bandi regionali e nazionali di emanazione pubblica e privata (come capofila e come partner) e altri 7 in attesa esito

2 Progetti finanziati su Bandi Europei (CISS partner)

PROGETTAZIONE E CO-PROGETTAZIONE

CO-
PROGETTAZIONE

Il CISS, su richiesta dei
Comuni Consorziati ha
assunto il ruolo di
COORDINATORE dei
Tavoli di co-
progettazione territoriale



In ottemperanza alle Linee guida previste dalla Riforma del Terzo Settore (art. 55 Dlgs 117/2017 - Codice del Terzo Settore) la co-programmazione e la co-progettazione sono assunti quali strumenti di amministrazione condivisa tra Pubblica Amministrazione e Terzo Settore in tutti i «settori di interesse generale» (welfare, formazione, cultura, legalità..)

PROGETTAZIONE E CO-PROGETTAZIONE

CO-
PROGETTAZIONE

Quali le
criticità?

- 1) Gli Enti devono assumere la visione della co-programmazione come procedimento di condivisione e non solo come mero confronto interlocutorio
- 2) La Pubblica Amministrazione deve tracciare il Perimetro generale, dichiarando chiaramente quali siano le traiettorie guida e trovando un equilibrio tra il percorso condiviso e le logiche in materia di appaltistica
- 3) La co-programmazione non può prescindere dalla Cultura del Dato: il procedimento deve basarsi su «Dati duri» di tipo quantitativo e qualitativo, che devono essere ricercati, ragionati e rielaborati (superare le prefigurazioni, i luoghi comuni e i bisogni indotti)
- 4) Un nuovo processo richiede anche «nuovi sguardi»: il quadro organizzativo deve essere pronto all'innovazione e al cambiamento (Fazzi 2021)

PROGETTAZIONE E CO-PROGETTAZIONE

CO-
PROGETTAZIONE

Quali le
nuove
prospettive?

Nella messa in atto dei processi di co-progettazione sono emerse criticità procedurali che la Corte costituzionale e i procedimenti regionali stanno dirimendo: la questione controversa riguarda la procedura da assumere nel rispetto della vigente normativa in materia (Direttiva 24/2014/UE e Dlgs 50/2016 Codice dei contratti pubblici, i quali disciplinano le procedure di evidenza pubblica, per cui tali operazioni sono da intendersi come «contratti sinallagmatici» in cui la PA è committente e l'ETS è un esecutore in seguito ad affidamento su graduatoria).

I nuovi Servizi richiedono però nuovi istituti giuridici cooperativi e collaborativi (co-programmazione, co-progettazione e convenzionamento diretto) che prevedono invece l'attivazione di partnership di sistema, non sempre di facile conciliazione con le procedure di appalto (molti ostacoli posti da ANAC)

PROGETTAZIONE E CO-PROGETTAZIONE

CO-
PROGETTAZIONE

Come si
muove il
nostro
Territorio?

IL CISS ha valorizzato azioni inserite appositamente in alcuni progetti finanziati per poter accedere a risorse aggiuntive ad hoc ed attivare consulenze, al fine di orientare i Comuni Consorziati nel percorso più adeguato verso la Co-programmazione e la co-progettazione.

Il passo successivo (maggio/giugno 2022) sarà quello di attivare una Cabina di Regia tecnica per condividere a livello territoriale le Linee di azione che, con tutte le cautele del caso (attenzione alla normativa su Appalti pubblici), possano contribuire in modo coerente ed efficace a rispondere ai bisogni sociali attraverso nuove forme di affidamento.

PROGETTAZIONE E CO-PROGETTAZIONE

CO-
PROGETTAZIONE

*I Tavoli Tematici
come strumento
di dialogo tra Enti
del Territorio*

Il CISS, su stimolo della Presidenza e della Direzione, ha colto la richiesta dei Comuni e ha avviato una prima sperimentazione di Co-progettazione sul tema delle Politiche a favore dei Giovani. Ha promosso l'attivazione di un Tavolo di confronto con i Comuni consorziati e con ETS rilevanti, a livello locale e nazionale, per competenze sul tema trattato (Talentix, I Dare Italy, Associazione Nazionale Ninfea, Coop Accademy).

Il Tavolo ora sta lavorando con un assetto che vede attive 3 Commissioni tematiche

LA VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE

La Valutazione di Impatto Sociale (VIS) è di per sé la «valutazione qualitativa e quantitativa sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto ad un dato obiettivo individuato (legge 106/2016)

In altre parole: si pondera il Valore sociale ed economico generato dalle azioni

La Riforma del Terzo Settore inserisce la VIS come processo obbligatorio per gli ETS in casi specifici. Ma la VIS è anche un importante strumento di Progettazione condivisa con il Territorio, che consente di rilevare le aspettative della Comunità e di monitorare la generazione di Valore Comune per tutto il processo di realizzazione

LA VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE

Il CISS ha attivato un processo innovativo per il Territorio locale e nazionale accompagnando in via sperimentale un Progetto di VIS previsionale

Il Progetto è quello di CASA SACCO che il Comune di Gargallo ha voluto intraprendere con un ampio coinvolgimento della Comunità.

Risultati attuali:

3 incontri con la popolazione, divisa per fasce di età/interesse;

1 incontro con Cittadini autorevoli (potenziali cofinanziatori)

In fase di programmazione 1 incontro di restituzione a tutta la cittadinanza

1 idea condivisa e innovativa emersa dal confronto territoriale

LA FORMAZIONE DI ECCELLENZA

Un altro ambito di sviluppo è quello della Formazione specialistica rivolta agli Operatori, che tratti tematiche «di eccellenza» per il territorio

I funzionari della Regione Piemonte hanno sconsigliato l'apertura dell' Agenzia Formativa del CISS a causa di un generale riassetto delle Misure e della Programmazione della formazione professionale (basata su Reti dei grandi Enti regionali e sviluppata su base triennale), nonché dei drastici tagli economici. Il CISS sta quindi collaborando con altre Agenzie territoriali per attivare i percorsi formativi di interesse (es. Corso OSS con Enaip, Corso per Cittadini Ucraini con Coverfop..)

LA FORMAZIONE DI ECCELLENZA

Quali percorsi sono stati attivati:

Attualmente il CISS ha valorizzato azioni finanziate dai Progetti di cui è partner ottenendo la possibilità di:

- **offrire ai Comuni dell'Ambito Area Nord la formazione gratuita per i propri percettori di RdC, tirocinanti e titolari di PASS, risparmiando le somme allocate dal Fondo Povertà (4 percorsi su Sicurezza Dlgs 81/08 a favore di 45 persone con risparmio di 4500 euro per i Comuni)**
- **Attivare percorsi di formazione specialistica (Agricoltura sociale) e inserimenti lavorativi di Persone in situazione di grave svantaggio (5 persone inserite nel Progetto)**

LA FORMAZIONE DI ECCELLENZA

Come si
svilupperanno le
azioni nel 2022

- 1) Grazie al Progetto «AlteEnergie» finanziato dal Bando Vivomeglio 2021 della Fondazione CRT si attiveranno percorsi tecnico-abilitanti (di norma a pagamento) per Soggetti fragili (es. abilitazione uso del Muletto, HACCP, corso per Patente..)
- 2) Sono in fase di studio percorsi di alta formazione per gli Operatori: formazione Legale, Formazione su Metodi Innovativi (es. Metodo Wide, VIS, etc..) che potranno essere attivati in collaborazione con gli Enti del territorio

UNA NUOVA NARRAZIONE DEI SERVIZI: COMUNICARE IL CISS ALLA COMUNITA'

In questo percorso di innovazione, la Direzione del CISS ha messo in luce l'esigenza di dare nuovo slancio alla Comunicazione istituzionale, adottando strumenti e linguaggi nuovi e adatti a fasce di «pubblico» diversificate

Si sta attivando la collaborazione con due realtà territoriali che ben rappresentano il mondo della Comunicazione sociale ed educativa e, nel contempo, dei Giovani (interlocutori difficili da raggiungere per un Ente pubblico) : il Liceo Don Bosco e l'Impresa Sociale Talentix/Community ATOM di cui il CISS si avvarrà per definire un Piano di Comunicazione innovativo a partire dalla seconda metà del 2022

UN NUOVO METODO DI LETTURA DEL CONTESTO

Il lavoro finora svolto e programmato per la nuova annualità ha assunto un Metodo di lettura del Territorio che garantisca sviluppo e evoluzione in termini di pensiero e pratiche

L'azione si ispira al Metodo del «Design sul potenziale dei Contesti territoriali» (*Università di Firenze, Distretti dell'Economia Civile*) e del «Design sistemico», (*quest'ultimo già sperimentato grazie al Progetto Regionale WeCare*).

Si tratta di un approccio multidimensionale che parte dall'analisi delle fragilità/criticità ma mette in forte evidenza le potenzialità del contesto e il Sistema delle Reti come elementi fondamentali su cui basare lo sviluppo.

La Connessione dei Soggetti del territorio è generativa e amplifica le potenzialità



SE SOGNAMO DA SOLI....

E' SOLO UN SOGNO.

SE SOGNAMO INSIEME....

E' L'INIZIO DI UNA NUOVA REALTA'

(Friedensreich Hundertwasser)